

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali e l. S.
Dipartimento regionale dei beni culturali e l. S.

www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**S14 - Soprintendenza per i beni culturali
e ambientali di Catania**

via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +39 0957472111

sopriect@regione.sicilia.it

Posta certificata
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Il Soprintendente

Oggetto: Rettifica determina n. 11 del 18.02.2022 avente oggetto:
Militello in Val di Catania (CT) – Lavori di restauro interno della Chiesa di San Benedetto.
Aggiudicazione definitiva, affidamento dei lavori all'impresa Sciuto Costruzioni srl.
CUP: G76J20001400002
CIG: 8970454CCF

DETERMINA n. 12 del 24 - 02 - 2022

- RICHIAMATA** La determina a contrarre n. 11 del 18.02.2022 avente oggetto: *Militello in Val di Catania (CT) – Lavori di restauro interno della Chiesa di San Benedetto. Aggiudicazione definitiva, affidamento dei lavori all'impresa Sciuto Costruzioni srl - CUP: G76J20001400002 - CIG: 8970454CCF;*
- DATO ATTO** Che per mero errore materiale nella sopracitata determina è stato indicato la dicitura *"Determina a contrarre"* in vece di *"Determina di aggiudicazione"*;
- RITENUTO** Che occorre rettificare, nella sopracitata Determina, esclusivamente le parole *"a contrarre"* con le parole *"di aggiudicazione"* dopo la parola *"determina"*;
- CONSIDERATO** Che l'istituto della rettifica consiste nella eliminazione di errori ostativi o di errori materiali in cui l'amministrazione sia incappata, di natura non invalidante ma che diano luogo a mere irregolarità e, di conseguenza, il provvedimento di rettifica è espressione di una funzione amministrativa di contenuto identico, seppure di segno opposto, a quella esplicita in precedenza;
- PRESO ATTO** Che la rettifica è il provvedimento mediante cui, di regola, viene eliminato l'errore materiale in cui è incorsa l'Autorità emanante nella determinazione del contenuto del provvedimento (cfr., ex multis, T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. II, 8 ottobre 2012, n. 1973).
- ATTESO** Che la rettifica, quale provvedimento di secondo grado volto alla semplice correzione di errori materiali o di semplici irregolarità involontarie (cfr. T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. II, 13 luglio 2012, n. 1548), si distingue profondamente dall'annullamento d'ufficio e dalla revoca, non avendo natura di vero e proprio provvedimento di riesame e non essendo assoggettato alla disciplina di cui all'art. 21-nonies della l. n. 241/1990, in quanto:
- a. non riguarda atti affetti da vizi di merito o di legittimità e non presuppone alcuna valutazione, più o meno discrezionale, in ordine alla modifica del precedente operato della P.A. (cfr. T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. II, n. 1548/2012, cit.), anzi secondo parte della

giurisprudenza, ha natura doverosa, in luogo della discrezionalità insita nel potere di annullamento d'ufficio (T.A.R. Calabria, Catanzaro, 7 luglio 1988, n. 297);

- b. non coinvolge la valutazione dell'interesse pubblico sotteso all'emanazione del provvedimento di primo grado (cfr. T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. II, n. 1973/2012, cit.);
- c. non comporta nessuna valutazione tra l'interesse pubblico e quello privato sacrificato (cfr. T.A.R. Trentino Alto Adige, Bolzano, Sez. I, 19 luglio 2009, n. 271);
- d. non richiede una motivazione rigorosa (T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. II, n. 1973/2012, cit.);
- e. si distingue, altresì, dalla regolarizzazione e dalla correzione, le quali, normalmente, comportano l'integrazione dell'atto (T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. II, n. 1548/2012).

CONSIDERATO Che sulla scorta dei superiori pronunciamenti la rettifica della Determina n. 11 del 18.02.2022 nell'esclusiva soppressione delle parole "*a contrarre*" in "*di aggiudicazione*" dopo la parola "*determina*" non costituisce una modifica del succitato provvedimento;

RITENUTO pertanto, fare salvo tutto quanto espresso nella determina 11 del 18.02.2022;

per quanto sopra

la sottoscritta Arch. Irene Donatella Aprile, nella qualità di Soprintendente per i beni culturali ed ambientali della provincia di Catania

DETERMINA

1. Di dare atto che nel corpo della determina n. 11 del 18.02.2022 per mero errore materiale è stato indicato "*Determina a contrarre*" in vece di "*Determina di aggiudicazione*";
2. Di rettificare la sopracitata Determina esclusivamente le parole "*a contrarre*" con le parole "*di aggiudicazione*" dopo la parola "*determina*";
3. Di dare atto che la rettifica di cui al punto 2 non costituisce una modifica del succitato provvedimento;
4. Di fare salvo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 11 del 18.02.2022;
5. Di dare atto che si procederà, secondo le disposizioni operative interne, a dare attuazione agli obblighi di trasparenza e di pubblicità sul sito web dell'Amministrazione secondo la disciplina introdotta dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013;

Attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D. L. vo n. 267/2000.

Il presente atto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul sito internet dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e sul Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS).



Il Soprintendente
(Arch. Irene Donatella Aprile)